



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

Fascicolo 17.8.1/2022/ZPA/14003

SETTORE II
Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.O. Tutela Ambientale

EUROBUILDING SPA
P.E.C.: info@pec.eurobuiding.it
ANDREA CAVUCCI
P.E.C.: andrea.cavucci@epap.sicurezzapostale.it

COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)
UFFICIO TECNICO
P.E.C.: comune.acquasantaterme@anutel.it

REGIONE MARCHE
SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE
P.E.C.: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
P.E.C.: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

e pc ARPAM – SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
P.E.C.: arpam.avsud@emarche.it

e pc ASUR MARCHE AREA VASTA 5 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
P.E.C.: areavasta5.asur@emarche.it

e pc SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
P.E.C.: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it

e pc UNIONE MONTANA TRONTO E VALFLUVIONE
P.E.C.: um.tronto@emarche.it

e pc PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - SETTORE IV

Oggetto: **Art.19 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Ditta EUROBUILDING SPA. Ampliamento di una cava di travertino in
località San Pietro nel Comune di ACQUASANTA TERME (AP).
Richiesta integrazioni.**

Richiamati:

- l'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. recante “*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a Via*”;
- la Legge Regionale N.11 del 09/05/2019 ad oggetto “*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*”.

Vista l'istanza della **EUROBUILDING SPA** di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmessa il **20/04/2022** (rif. Prot. Prov. N.8568 del 21/04/2022) ed il **17/05/2022** (rif. Prot. Prov. N.10673 del 17/05/2022) per il progetto “**AMPLIAMENTO DI UNA CAVA DI TRAVERTINO**” in LOCALITÀ SAN PIETRO nel Comune di ACQUASANTA TERME (AP);

Premesso che:

- con **Prot. N.11295 del 24/05/2022** è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione (dal 24/05/2022 al 23/06/2022) sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, con contestuale richiesta dei pareri di competenza;

- non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con **Prot. N.2012 del 03/06/2022** (rif. Prot. Prov. N.12187 del 06/06/2022) l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione ha espresso parere favorevole condizionato all'acquisizione del "nulla osta presso il competente ufficio della Regione Marche (Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Marche Sud) ai sensi dell'Art.12 della L.R. n°6/05 e DGR n°326 del 28/03/2022";
- con **Prot. N.18886 del 17/06/2022** (rif. Prot. Prov. N.13203 del 17/06/2022) ARPAM ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Ritenuto necessario acquisire ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., chiarimenti e integrazioni finalizzati alla non assoggettabilità al procedimento di VIA, in considerazione del parere ARPAM di Prot. N.18886 del 17/06/2022.

Si chiede pertanto alla **EUROBUILDING SPA** di trasmettere ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. allo scrivente Settore, **entro 45 giorni** dalla data di ricezione della presente, i seguenti elaborati integrativi:

- Elenco elaborati presentati, integrati e sostituiti;
- Elaborati integrativi e/o aggiornati in considerazione delle prescrizioni dell'ARPAM di **Prot. N.18886 del 17/06/2022** (rif. Prot. Prov. N.13203 del 17/06/2022), che si riporta in appendice per comodità di consultazione;
- Chiarimenti in merito all'applicazione dell'art.42, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche per il "distributore di carburanti" da installare;
- Chiarimenti in merito al progetto di "ricomposizione ambientale" menzionato nell'istanza in premessa (Modulo B).

Si chiede con l'occasione al Comune di ACQUASANTA TERME e al SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD di trasmettere i pareri di competenza allo scrivente Settore, **entro 30 giorni** dalla data di ricezione della presente.

Si informa che:

- l'istanza in premessa è sottoposta alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006, Allegato IV della Parte Seconda punto 8 lettera i), e della LR 11/2019, Allegato B2 punto 8 lettera g);
- la documentazione tecnica necessaria per l'espressione dei pareri di competenza è pubblicata sul sito https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_145_672_1.html;
- il responsabile del procedimento di VIA ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Giulia Mariani (tel. 0736 277.753 - email: giulia.mariani@provincia.ap.it);
- le comunicazioni relative alla presente devono essere trasmesse a:
Provincia di Ascoli Piceno – Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.E.C.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

GM/gm

Il Segretario Generale con funzioni di
Dirigente del Settore
Dott. FRANCO CARIDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



UNIONE MONTANA DEL TRONTO E VALFLUVIONE

Sede Legale: Piazza XX Settembre - 63095 Acquasanta Terme

Sede Amm.va: Via della Cartiera 1 - 63100 Ascoli Piceno

Tel. (0736) 251746 – Fax 313016- Codice Fiscale/Partita 02227590441

E-mail: infoposta@umtronto.it - Web: www.unione.trontovalfluvione.it - Pec: um.tronto@emarche.it
Servizio Agricoltura e Foreste

Prot. n° 2012 / 03 GIU. 2022

Spett.le

Provincia di Ascoli Piceno
Settore II Tutela e Valorizzazione
Ambientali

Pec:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Art. 19 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – Ditta EUROBUILDING SpA Ampliamento di una cava di travertino in località San Pietro nel Comune di Acquasanata Terme (AP) – Comunicazione art. 19, comma 3, D.Lgs 152/20006 e s.m.i. – Avviso di indizione conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona (art. 14 legge 241/1990 e s.m.i.)

Premesso:

- che la Provincia di ascoli Piceno, Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, con nota n° 11295 del 24/05/22, inviata a mezzo Pec e, assunta al protocollo dell’Ente in data 25/05/2022 al n° 1875, ha:

a) reso disponibile su apposito link, in formato digitale, gli elaborati relativi a:

- Lavori di “Ditta EUROBUILDING SpA Ampliamento di una cava di travertino in località San Pietro nel Comune di Acquasanata Terme (AP)”.

b) comunicato l’avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.Lgs 152/2006;

c) indetto Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bisr, della legge 241/1990 e s.m.i.;

Visti

- gli elaborati progettuali;
- la D.G.R. n° 1732 del 28/12/2018 (prescrizioni di massima e di polizia forestale regionali);
- la L.R. n° 6 del 23/02/2005 (legge forestale regionale).

Considerato che

sulla scorta degli elaborati visionati, si evince che gli interventi da realizzarsi comportano l’abbattimento di un albero ad alto fusto, appartenente ad una delle specie di cui all’articolo 20 della L.R. n. 6/05 (Legge Forestale Regionale) e riduzione di superficie boscata

ciò premesso si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi

Si precisa che nel caso specifico, in considerazione che è prevista, una riduzione di superficie boscata (bosco ceduo), dovrà essere acquisito il nulla osta presso il competente ufficio della Regione Marche (Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio – Settore Genio Civile Marche Sud), ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n° 6/05 e DGR n° 326 del 28/03/2022.

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini della L.R. 23/02/2005 n. 6, nei soli riguardi tecnico-forestali, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi nonché ogni altra vincolistica imposta da altri Enti.

Distinti saluti.



Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
P.O. Tutela Ambientale
PEC: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 19 – Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Ditta EUROBUILDING SPA. Ampliamento di una cava di travertino in località San Pietro nel Comune di ACQUASANTA TERME (AP).
Comunicazione art.19, comma 3, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Avviso di indizione conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona (art.14 legge 241/1990 e s.m.i.).
Valutazioni tecnico ambientali

In riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 11295 del 24.05.2022, acquisita al Prot. ARPAM n° 16119 di pari data, relativa al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione relativa all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pubblicata sul sito della Provincia di Ascoli Piceno al link riportato nella nota in parola, si fa presente che il progetto non determina impatti ambientali significativi alle condizioni di seguito riportate.

Matrice Aria

L'attività estrattiva viene effettuata per un periodo di circa 10 mesi l'anno per una durata complessiva massima di 5 anni.

L'ampliamento della cava prevede l'iniziale rimozione del cappellaccio, tramite mezzi meccanici e movimentazione dal corpo della cava ai siti di stoccaggio predefiniti (Elaborato D.2). La movimentazione dei materiali polverulenti all'interno del sito avviene previa bagnatura dei materiali al fine di mitigare la formazione di emissioni diffuse di polveri. Anche la viabilità interna è sottoposta a bagnatura al fine di evitare la formazione di polveri e la loro dispersione nell'ambiente.

Il progetto prevede l'implementazione di un impianto ad umido per l'abbattimento delle polveri sia nella fase di taglio con filo diamantato che nella fase di perforazione a monte delle bancate.

Tutti i sistemi di bagnatura e di mitigazione delle polveri dovranno essere sempre mantenuti in efficienza; nel caso di rotture o malfunzionamenti dovranno essere sospese le attività di lavorazione e di movimentazione dei materiali responsabili della formazione di emissioni diffuse di polveri.

Nell'Elaborato D.3 sono stati stimati gli impatti dovuti alle polveri prodotte dalla lavorazione, sia in situ che al recettore più prossimo (distanza di circa 200 metri) a partire da una misura effettuata in situ, con esito analitico pari a 0,91 mg/Nm³. Tale valore non è stato circostanziato e non è stato riferito ai riferimenti legislativi sulla qualità dell'aria. La stima effettuata al recettore non è supportata da metodiche previsionali o da calcoli che possano essere valutati. I riferimenti notoriamente rappresentativi per la stima delle emissioni di polveri sono rappresentati dagli elaborati e dai dati di cui alla DGP n° 213/2009 della Provincia di Firenze, con un valore ritenuto accettabile per il caso in specie di 415 g/h di polveri PM10 emesse.

Pag. 1 di 3

Le valutazioni della ditta dovranno essere aggiornate e finalizzate a verificare che il ciclo di lavorazione aziendale genera un impatto ai recettori più prossimi, dovuto alle ricadute delle polveri, pari o inferiore al valore di 415 g/h di PM10.

Le uniche emissioni di gas sono dovute ai mezzi di trasporto ed alle macchine operatrici utilizzate nel ciclo di lavorazione. Il contributo dei gas risulta non significativo.

Matrice Rifiuti/Suolo

L'attività estrattiva, descritta nel progetto di variante ed ampliamento, da sviluppare nell'arco di tempo di 5 anni, prevede una escavazione complessiva di 104.203 mc di materiale commerciabile e di circa 4.338 mc di terreno di cappellaccio e detrito di alterazione superficiale, per uno spessore medio di circa 4 metri.

La coltivazione sarà divisa in n° 4 fasi di circa 14 mesi ciascuna, come da tabella riepilogativa di cui al punto 5 dell'elaborato C.2. Le prime n° 3 fasi estrattive saranno svolte nell'area "A", mentre la quarta fase sarà svolta nell'area "B" (Elaborato C.7).

Le modalità utilizzate per la coltivazione non prevedono "tecniche di abbattimento" tramite perforazione o con l'utilizzo di esplosivi; la tecnica utilizzata prevede l'impiego di filo diamantato e tagliastrici a catena.

Al termine dell'attività estrattiva (circa 60 mesi) avrà inizio l'attività di ricomposizione ambientale, della durata di circa 8 mesi; terminata quest'ultima verrà smantellato definitivamente il cantiere.

Al termine dei lavori di escavazione sarà effettuata la ricomposizione finale della durata di circa 8 mesi, con lo scopo di recuperare tutte le aree interessate dalla coltivazione interessate dalle precedenti autorizzazioni.

La fase di rimozione del "Cappellaccio" da origine ad un quantitativo di terreno pari a circa 4.300 m³, che saranno stoccati nelle apposite aree di stoccaggio (superficie disponibile pari a circa 1840 m²) come individuate nell'Elaborato D.2. Tutti i materiali rimossi verranno riutilizzati in situ per la riprofilatura finale dell'area. Il bilancio finale delle terre e rocce da scavo è deficitario rispetto al complessivo ammontare di materiale necessario al completamento della riprofilatura e ripristino del sito.

La rimozione ed il successivo riutilizzo dei materiali di scavo dovranno essere sottoposti alle disposizioni di cui al DPR 120/2017.

I cumuli dei materiali di escavo devono essere tenuti separati dai materiali di lavorazione e dalle aree di deposito temporaneo di eventuali rifiuti prodotti. Ogni area ed ogni cumulo dovrà essere identificata tramite apposita cartellonistica.

Tutte le tipologie di rifiuti prodotti dovranno essere raccolte in regime di deposito temporaneo conformemente alle disposizioni di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il ciclo di lavorazione aziendale produce fanghi di segagione, privi di additivi chimici.

Questi dovranno essere gestiti in conformità alla parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Al fine di evitare rischi di impatti negativi sulla matrice suolo, nella gestione dei rifiuti devono essere evitati rilasci incontrollati, formazione di ristagni e più in generale impatti al suolo derivanti da sversamenti o fuoriuscite. Qualsiasi evento incidentale deve essere gestito nel minor tempo possibile e razionalizzato su apposito registro.

Matrice Acque

Pag. 2 di 3

Il progetto non prevede scarichi di acque reflue domestiche o industriali.

Il progetto prevede l'installazione di un distributore di carburante con serbatoio di capacità di 5.000 litri. Al fine di evitare la formazione di acque di dilavamento (soggette alla disciplina dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) il serbatoio dovrà essere implementato su di una superficie impermeabile, coperto con una tettoia in grado di garantire la protezione dagli agenti atmosferici e di evitare il dilavamento di sostanze pericolose.

Presso l'impianto sono presenti servizi igienici a servizio del personale, con recapito in una fossa biologica di tipo Imhoff, a tenuta, con svuotamento periodico.

Il progetto prevede un sistema di canalizzazioni con lo scopo di allontanare le acque di ruscellamento, adeguato alle pendenze ed alle dimensioni dell'area (Elaborato D.5).

Il sistema di regimazione delle acque di ruscellamento dovrà essere sottoposto ad un programma di manutenzione al fine di garantire sempre la massima efficienza di raccolta ed allontanamento delle acque piovane.

Matrice Rumore

La ditta ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di valutazione dell'impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L. 447/1995 a firma del legale rappresentante relativa al documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ed indicante il non superamento dei prescritti limiti di rumore della sorgente in esame, conformemente con quanto disposto ai sensi del D.P.R. 227/2011.

Per quanto riguarda la fase di messa a regime dell'opera il rumore generato durante le lavorazioni dovrà rispettare tutti i limiti previsti dalla L. n. 447/95 e successivi decreti attuativi, fatta salva la possibilità di ottenere apposita autorizzazione da parte del Comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge (art. 6, comma 1 lettera h) della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995 ed art. 16 della Legge Regionale delle Marche n. 28/2001).

**Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientali
Dott. Giampaolo Di Sante**

Documento informatico firmato digitalmente

**Il Responsabile del Servizio Territoriale f.f.
Dott. Giampaolo Di Sante**

Documento informatico firmato digitalmente